

26) LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO "EX CASERMA MIALE"; INDIVIDUAZIONE COMMISSIONE GIUDICATRICE

- O M I S S I S -

Il Consiglio di Amministrazione,,

- PREMESSO** che, con D.R. n. 1257-2025 (prot. n. 37473 – IX/1 del 27.06.2025) è stata indetta la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*"Codice dei contratti pubblici"*) per l'affidamento congiunto, ai sensi degli artt. 44 e 225, comma 9, del summenzionato d. lgs. n. 36/2023 della progettazione esecutiva e dei lavori di ristrutturazione, rifunionalizzazione e cambio di destinazione d'uso della "ex Caserma Miale" per un importo a base di gara di € 17.139.858,10 oltre IVA; i termini per la presentazione delle offerte, anche a seguito delle rettifiche alla documentazione di gara adottate con D.R. n. 1825-2025 (prot. n. 51979 – IX/1 del 15.09.2025) e con D.R. n. 2075-2025 (prot. n. 57565 – IX/1 del 07.10.2025) sono stati fissati al 03.11.2025; la procedura di gara si sta svolgendo regolarmente e, attualmente, è in corso l'esame della documentazione amministrativa prodotta dagli offerenti da parte del seggio di gara presieduto dal RUP ed è in fase di avvio il subprocedimento di soccorso istruttorio per consentire l'integrazione della documentazione, laddove necessario e previsto dalla vigente normativa, prima di procedere alla ammissione degli operatori aventi titolo alla successiva fase di gara, consistente nella valutazione delle offerte tecniche ed economiche.
- ATTESO** che è necessario procedere alla nomina della commissione giudicatrice della procedura di cui trattasi;
- VISTO** l'art. 19 del disciplinare di gara, rubricato "Commissione Giudicatrice" che dispone *"La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, in numero pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia. [...]".*
- VISTO** l'art. 93 del d. lgs. n. 36/2023 e, in particolare, il comma 3, che dispone che la commissione *"è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione."*

ATTESO	che la procedura in oggetto presenta un livello di complessità tecnica e professionale significativo, richiedendo competenze specialistiche in ambito ingegneristico impiantistico e strutturale e di architettura tecnica per l'analisi comparativa, ponderata e congrua delle offerte tecniche ed economiche;
DATO ATTO	che il personale dipendente della stazione appaltante in possesso di competenze rilevanti in materia di appalti pubblici e specifiche conoscenze settoriali risulta attualmente gravato da impegni istituzionali e carichi di lavoro incompatibili con l'espletamento dell'incarico di commissario di gara, come attestato dal RUP nella sua qualità di responsabile del Servizio Edilizia e dal Dirigente competente, i quali, con nota acquisita al protocollo col n. 5223 del 29.01.2026 evidenziano l'impossibilità di dedicare il tempo e l'attenzione necessari per l'espletamento dell'incarico nei termini e con la diligenza richiesti dalla normativa vigente e, al contempo, rappresentano che sono comunque richieste competenze che, in alcuni ambiti, esulano da quelle specifiche del personale tecnico in servizio (come, ad esempio, per gli aspetti ingegneristico – strutturali);
RAVVISATA	l'esigenza di assicurare un giudizio di gara fondato su valutazioni complete, approfondite e coerenti con i criteri di selezione delle migliori offerte impone la nomina di soggetti in possesso di comprovata esperienza e competenze specifiche nel settore di riferimento, che non possono essere adeguatamente soddisfatte dall'organico interno, per oggettive ragioni di incompatibilità operativo-organizzativa;
RITENUTO	opportuno orientare la scelta dei componenti della commissione giudicatrice verso soggetti di alto profilo professionale, in possesso di riconosciute competenze nei settori di riferimento della gara e, al contempo, rappresentati di rilievo delle rispettive professioni;
ATTESO	che il d.lgs. n. 36/2023 ha significativamente semplificato le procedure di nomina delle commissioni giudicatrici, superando il sistema delineato dalla disciplina previgente (d. lgs. n. 50/2016) che aveva previsto l'istituzione di un albo nazionale dal quale scegliere i commissari in possesso di specifici requisiti e che, in base alla normativa vigente e in assenza di albi nazionali o locali, la lettera dell'art. 93 del d. lgs. n. 36/2023 attribuisce facoltà di "scelta" alle amministrazioni per la composizione delle commissioni, nel rispetto dei criteri di competenza, trasparenza, imparzialità e rotazione nella individuazione dei componenti;
PRESO ATTO	che, a seguito di una informale esplorazione delle professionalità di spicco nell'ambito della docenza universitaria nei settori architettonici e ingegneristici, è stata acquisita la preliminare disponibilità a far parte della commissione giudicatrice di cui trattasi i seguenti docenti universitari, i cui curricula sono stati resi disponibili ai consiglieri prima della seduta odierna ed evidenziano un elevatissimo profilo professionale e culturale: Prof. Fabio Fatiguso (cui attribuire il ruolo di Presidente) Professore Ordinario di "Architettura Tecnica" SSD ICAR/10 presso il Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari Presidente nazionale di Ar.Tec. (Società Scientifica di Architettura Tecnica) per il triennio 2022-2025, Prof. Andrea Bernieri

Professore Ordinario Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/07 Misure Elettriche ed Elettroniche

Università degli Studi di Cassino

Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione,

Prof. Ivan Portoghese

Ricercatore presso il CNR – IRSA – Istituto di Ricerca sulle Acque – Ingegnere Civile con indirizzo Idraulico;

ATTESO che i docenti universitari, atteso il loro stato giuridico di dipendenti pubblici, possono essere annoverati tra i “funzionari” di altre amministrazioni previsti richiamati dall’art. 93 del d. lgs. n. 36/2023 secondo l’accezione da attribuirsi a tale termine ai fini della medesima norma e nel rispetto dei criteri di competenza ed efficacia già menzionati;

RITENUTO necessario procedere, previa acquisizione della formale disponibilità, delle necessarie autorizzazioni dell’amministrazione di appartenenza laddove necessarie e subordinatamente alla verifica dell’assenza di cause di incompatibilità, alla nomina dei componenti della commissione giudicatrice, ciascuno con comprovate competenze tecniche e professionalità coerenti con l’oggetto della procedura, tra soggetti esterni alla stazione appaltante, al fine di garantire: i) il rispetto dei principi di competenza, trasparenza e rotazione previsti dal Codice dei contratti pubblici; ii) la regolare e corretta valutazione delle offerte per il raggiungimento del miglior risultato possibile in termini di efficacia ed economicità per l’Amministrazione appaltante;

ATTESO che, in riferimento ai compensi da corrispondere ai commissari, il quadro economico dell’intervento, approvato come parte integrante del progetto preliminare di fattibilità posto a base di gara e del disciplinare, reca uno stanziamento specifico di € 42.567,25, a valere sulle risorse finalizzate all’intervento di cui trattasi, dimensionato in riferimento alla complessità dell’intervento e al valore stimato d’appalto dei servizi di ingegneria e architettura (progettazione esecutiva) e dei lavori;

VALUTATA congrua l’attribuzione a ciascun componente della commissione di un compenso onnicomprensivo lordo pari ad € 13.956,47 e al presidente un compenso onnicomprensivo lordo di € 14.654,29, con una maggiorazione del 5% rispetto al compenso dei componenti, in quanto tali importi sono congrui con le previsioni del decreto interministeriale MEF-MIT 12.02.2018 in tema di compensi per i componenti delle commissioni giudicatrici delle gare d’appalto che, sebbene non più in vigore, può costituire un valido parametro di congruità per il dimensionamento degli importi massimi da corrispondere ai commissari;

DATO ATTO l’atto formale di nomina sarà adottato dal dirigente competente,

DELIBERA

- di prendere atto e condividere la designazione dei componenti della commissione giudicatrice per l’affidamento congiunto, ai sensi degli artt. 44 e 225, comma 9, del d. lgs. n. 36/2023, della progettazione esecutiva e dei lavori di ristrutturazione, rifunionalizzazione e cambio di destinazione d’uso della “ex Caserma Miale”, come di seguito indicato:

Prof. Fabio Fatiguso (cui attribuire il ruolo di Presidente)

Professore Ordinario di “Architettura Tecnica” SSD ICAR/10 presso il Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari

Presidente nazionale di Ar.Tec. (Società Scientifica di Architettura Tecnica) per il triennio 2022-2025,

Prof. Andrea Bernieri

Professore Ordinario Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/07 Misure Elettriche ed Elettroniche

Università degli Studi di Cassino

Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ,

Prof. Ivan Portoghese

Ricercatore presso il CNR – IRSA – Istituto di Ricerca sulle Acque – Ingegnere Civile con indirizzo Idraulico;

- di fissare in € 13.956,47 il compenso omnicomprendivo lordo dei componenti e in € 14.654,29 il compenso omnicomprendivo lordo del presidente della commissione, con copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziare a tal fine nel quadro economico dell'intervento di cui trattasi;
- di dare atto che la formale nomina della commissione sarà adottata dal dirigente competente previa acquisizione delle formali disponibilità dei soggetti individuati nonché, laddove necessarie, dei nulla osta delle amministrazioni di appartenenza, nel rispetto delle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *direzione gestioni operative.*
- C.C.: *area bilancio e programmazione finanziaria;*
- *direzione generale.*

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005